

Progetto bocciato dal Consiglio comunale

San Mango dice "no" all'impianto di rifiuti

Doveva essere realizzato in località Trearie da una ditta di Conflenti

Giovambattista Caravia

SAN MANGO D'AQUINO

È stato formalizzato, nel corso del civico consesso comunale tenutosi a San Mango d'Aquino martedì, il parere negativo alla paventata realizzazione e all'esercizio di un impianto di messa in riserva e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in località Trearie della ditta "S2A Consulting" di Conflenti.

Così facendo è stata, quindi, confermata la «giusta lettura» di una vicenda che ha visto l'intera popolazione del piccolo centro catanzarese rivoltarsi verso quello che sarebbe dovuto essere l'incubo discarica e per il quale, la stessa, si era coalizzata senza se e senza ma attorno al comitato "San Mango Pulita".

Un civico consesso aperto dal primo cittadino Luca Marrelli, che ha subito chiarito ai presenti, allontanando ogni forma di dubbio e avvalendosi anche della collaborazione tecnica del suo vice, Francesco Trunzo, come la richiesta per l'installazione di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti con relativo stoccaggio, «dopo aver letto con attenzione le varie carte» avrebbe avuto parere negativo da parte dell'amministrazione comunale tutta.

«Un segnale forte che, mi au-

guro – aveva già affermato Marrelli nell'assemblea tenutasi il giorno 29 febbraio a cura del comitato – venga recepito dalle istituzioni preposte alla valutazione del progetto». Un chiaro riferimento alla conferenza dei servizi programmata per il mese di aprile e dove appunto, «l'amministrazione comunale intende comunque», come in precedenza già aveva chiarito il sindaco, «far valere la sua voce e mai consentire la nascita, nel nostro territorio, di attività che possano mettere a rischio la salute dei cittadini».

Conferenza dei servizi alla quale, aveva anche auspicato nell'assemblea di sabato il leader del movimento "San Mango Pulita" Mario Sposato «poter essere interlocutori istituzionali in grado di esprimere pareri e portare le istanze dei cittadini, motivo unico per il quale ci siamo costituiti a comitato».

Una vicenda, insomma, alquanto complicata nata per puro caso quando un cittadino si è imbattuto nella notifica dell'istanza di autorizzazione sfogliando l'albo pretorio del comune di San Mango d'Aquino e che ora, se non ci saranno colpi di coda, si avvierebbe ad una conclusione positiva e soprattutto rassicurante per tutta la comunità locale dopo l'incontro decisivo con gli amministratori nel consiglio comunale di martedì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA